



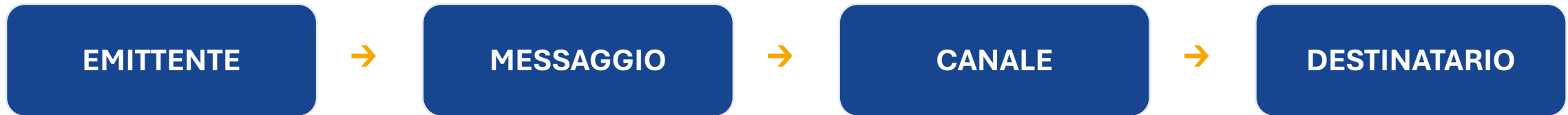
COMUNICARE **ROTARY**

Dalla comunicazione a ciò che siamo

Non basta fare.
Bisogna saper **raccontare** ciò che facciamo.



DA DOVE NASCE LA COMUNICAZIONE?



Tra ciò che diciamo e ciò che l'altro comprende possono inserirsi:

- Rumore
- Informazioni incomplete
- Interpretazioni
- Pregiudizi
- Linguaggio sbagliato
- Distrazioni

**Comunicare non significa parlare.
Significa essere compresi.**

LA COMUNICAZIONE OGGI

PAROLE

IMMAGINI

VIDEO

COMPORTAMENTO

PRESENZA

Ogni nostra attività comunica qualcosa.

Anche non comunicare è una forma di comunicazione.



LA DOMANDA FONDAMENTALE

**“CHE COSA VOGLIO CHE RIMANGA
NELLA MENTE DI CHI CI GUARDA?”**

Non: “Cosa dobbiamo pubblicare?”

Ma: **“Cosa vogliamo raccontare?”**



GLI ERRORI PIÙ COMUNI

Solo l’evento

Solo la locandina

Troppo istituzionale

Troppo testo

Nessuna storia

Nessun destinatario

Nessuna linea

Informare ≠ comunicare

Comunicare tutto può significare
non comunicare nulla.



L'ERRORE PIÙ GRANDE

“Abbiamo fatto una cosa bellissima.”

Ma chi ci guarda si chiede:

“PERCHÉ DOVREBBE INTERESSARMI?”

La comunicazione efficace parte dal valore per chi ascolta.



DA COMUNICAZIONE A NARRAZIONE

RACCONTARE L'ATTIVITÀ

“Ieri si è svolto il convegno
del Rotary Club X...”

RACCONTARE IL SIGNIFICATO

1. Quale problema?
2. Perché lo abbiamo fatto?
3. Chi abbiamo coinvolto?
4. Cosa abbiamo prodotto?
5. Cosa cambierà?

La differenza è tra raccontare un'attività e raccontare un significato.

COME COSTRUIRE UNA BUONA COMUNICAZIONE

CHI

siamo

COSA

facciamo

PERCHÉ

lo facciamo

PER CHI

lo facciamo

**Se queste quattro domande hanno una risposta chiara,
abbiamo già una buona base.**



COMUNICARE QUELLO CHE SIAMO

NON SOLO

MA ANCHE

CONVIVIALI
RIUNIONI
TARGHE
CERIMONIE
CONFERENZE
FOTOGRAFIE ISTITUZIONALI

PERSONE
SERVIZIO
COMUNITÀ
IMPEGNO
CAMBIAMENTO

Non dobbiamo soltanto mostrare ciò che facciamo.
Dobbiamo far capire perché lo facciamo.

UNA FOTOGRAFIA COMUNICA PIÙ DI MILLE PAROLE?

A

Foto di gruppo
“Bellissima serata del nostro Club”



B

Persone impegnate in un progetto
+ una breve storia



La seconda non mostra semplicemente chi c'era.

Racconta perché erano lì.

IL LINGUAGGIO

CHIARA

SEMPLICE

UMANA

POSITIVA

CONCRETA

MENO

“Nell’ambito delle attività programmatiche finalizzate alla realizzazione...”

PIÙ

“Abbiamo scelto di dedicare il nostro tempo a...”



PRIMA DI PUBBLICARE: 5 DOMANDE

1

È chiaro?

2

È interessante per chi lo leggerà?

3

Racconta qualcosa o comunica soltanto un'informazione?

4

Fa capire chi siamo?

5

Lascia qualcosa a chi lo vede?

LA COMUNICAZIONE ROTARY DOVREBBE AVERE UNA DIREZIONE

FARE



RACCONTARE



COINVOLGERE



ISPIRARE

Non comunichiamo per dire:

“Guardate cosa abbiamo fatto.”

Ma per dire:

**“Questo è ciò in cui crediamo.
Questo è ciò che facciamo.
E anche tu puoi farne parte.”**



IL ROTARY È CIÒ CHE FACCIAMO.

**LA COMUNICAZIONE È IL MODO
IN CUI LO FACCIAMO CONOSCERE.**



Comunicare bene non significa raccontare di più.
Significa raccontare meglio chi siamo.





**COMUNICHIAMO
QUELLO CHE SIAMO**

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Antonio Scarfone

Filomena Ferraioli